

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### L'influenza aviaria preoccupa tutta l'Europa: ...e in Ticino?

In questi ultimi tempi il problema dell'influenza aviaria preoccupa tutta l'Europa. Ora, oltre alla Polonia e alla Romania, sono stati scoperti casi anche in Grecia e la situazione si sta facendo preoccupante.

Ed è risaputo che la fonte principale del diffondersi di questa malattia è dovuta agli uccelli migratori.

In merito alle migrazioni di uccelli che passano dal Ticino, sul sito internet delle Bolle di Magadino si può leggere quanto segue:

*«Dal 1979 la zona è stata denominata quale riserva cantonale tramite un'ordinanza specifica di protezione.*

*A partire dal 1994 è attivo un Centro d'inanellamento ("Bird observatory"), il quale è stato chiamato a partecipare al progetto di ricerca europeo sulla migrazione dei passeriformi tra Europa e Africa ("European-African Songbird Migration Network"), coordinato dall'Università di Oldenburg e sostenuto dall' European Science Foundation. Tale progetto di studio ha coinvolto una quarantina di stazioni d'inanellamento, distribuite tra il Corno d'Africa e il Circolo polare artico. I primi risultati di questa ricerca evidenziano l'importanza internazionale del mosaico di ambienti presente alle Bolle di Magadino, malgrado la superficie ristretta: infatti la stazione delle Bolle è risultata tra le 2 stazioni d'inanellamento che hanno catturato il maggior numero di specie migratrici transahariane e al contempo il sito nel quale si è riscontrata la percentuale più elevata di ricatture di uccelli marcati altrove.*

***Le Bolle assumono dunque un ruolo importante quale luogo di sosta per le specie migratrici.***

*Il riconoscimento a livello internazionale e nazionale non ha comunque impedito l'insorgere di elementi di disturbo notevoli, ma questo non rientra nel soggetto della presente relazione.»*

Fatta questa breve premessa, e allo scopo di avere risposte rassicuranti da parte dell'Autorità cantonale (in particolare facendo riferimento alla realtà esistente alle Bolle di Magadino), formulo le seguenti domande:

1. La nostra TSI e la televisione italiana, vedi Rai 1, hanno comunque sottolineato la pericolosità dei volatili migratori. In particolare evidenziavano un lago, tipo il nostro, in Turchia, dove gli anatrocchi come quelli che abbiamo noi hanno importato, così sembra, questo pericoloso virus. Certo, non dobbiamo subito allarmarci e procacciare paura alla popolazione, però una certa sicurezza fatta tramite controlli, non sarebbe poi del tutto fuori luogo.
2. In Ticino, chi ha il compito di verificare l'eventuale pericolosa presenza di portatori di questo virus?
3. Il problema dell'infezione aviaria è sicuramente tenuto in considerazione anche dalla Fondazione Bolle di Magadino. Oltre alla catalogazione degli uccelli migratori, i responsabili delle bolle tengono sotto controllo anche il loro stato di salute? Dopo la scoperta dell'influenza aviaria, sono stati effettuati controlli specifici in questo senso? Se del caso, con quali risultati?

4. Dopo le voci sui pericoli dell'influenza aviaria, il farmaco "Tamiflu" è andato a ruba in tutto il mondo e malgrado le rassicurazioni della Federazione dei medici svizzeri la preoccupazione dei cittadini è rimasta molto forte.  
È intenzione del Consiglio di Stato informare i cittadini su quali reali pericoli questo virus comporta per l'uomo?
  
5. Mi è stato segnalato da un cittadino di Locarno che alla Lanca degli Stornazzi nello spazio di 10 giorni sono state ritrovate morte due anatre senza alcun segno di violenza esterna (vedi foto allegata).  
Queste anatre sono state recuperate ed analizzate? Se del caso, con quali risultati?

SILVANO BERGONZOLI